

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto sentenza I grado n. 319/2018

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 10 dicembre 2018 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Vincenzo Lotito, Barone di Horodenka, cittadino italiano, nato a Messina il 28-03-1961, spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari ereditari:

1. "Barone di Horodenka; Nobile di Messina".
2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Don, Eccellenza, Nobilissimo".

3. Diritto all'uso dei suddetti titoli nobiliari anche in favore dei di lui familiari Sigg: Barone Michele Lotito (n. Messina, il 27-11-1934); Barone Davide Michele Mattia Lotito (n. Imperia, il 25-03-2003); Baronessa Maria Corbella (n. Imperia, il 14-07-1970).

4. Diritto all'uso della propria Arma Familiare così blasonata: "d'azzurro alla croce d'oro sostenuta da una pianura di verde e affiancata a destra da un albero al naturale e a sinistra da un leone d'argento accollato alla croce, armato di rosso; nel cantone destro del capo una spada d'argento con elsa d'oro posta in sbarra; elmo e corona di barone; motto: *non moriar sine honore*".

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola